

PROPOSTE PER IL RILANCIO DELL'ATLETICA SICILIANA

ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI:

- **CREAZIONE STAFF ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI:** Le singole Società, pur dotate di buona volontà ed impegno, non sono in grado di reggere sulle proprie deboli spalle il peso di una organizzazione complessa come quella di una gara di atletica. Si propone, pertanto, di istituire uno Staff preposto all'organizzazione delle manifestazioni Istituzionali (in tal senso l'esperienza del "Self Crono", sia in termini organizzativi che economici, è risultata senz'altro positiva). Tale staff organizzativo dovrebbe farsi carico di tutti i principali aspetti che rendano funzionale ed ineccepibile da un punto di vista organizzativo e, nel contempo, appagante per Società, Tecnici ed Atleti e, si spera, pubblico partecipante alle gare (richiesta autorizzazioni all'utilizzo del campo alle autorità competenti – addetti alla preparazione del campo – acquisto premi – cerimonia di premiazione – speaker – raccolta iscrizioni e predisposizione fogli gara – divulgazione e pubblicazione "in tempo reale" dei risultati – ecc.). I costi di tale organizzazione "accentrata", potrebbero essere coperti in parte con l'innalzamento della tassa gara (passare da 2-3 euro a 5-7 euro avendo in cambio manifestazioni organizzate in maniera professionale ed inappuntabile è da ritenersi accettabile) e in parte mediante la raccolta pubblicitaria da effettuare (sia sui siti internet che sulla stampa, oltre che con i banner da esporre sui campi di gara) già ad inizio stagione anche mediante agenzia pubblicitarie. I vantaggi sarebbero, oltre a quelli di affidarsi ad un organizzatore "istituzionale" professionale, quello di avere manifestazioni appetibili per aziende e media e **comprensibili** anche per i non addetti ai lavori. Tale staff potrebbe essere utilizzato (a pagamento ma con tariffe ragionevoli ed incentivanti) dai comitati organizzatori di eventi di atletica a tutti i livelli.
- **CALENDARI GARE:** Occorre stilare i calendari delle gare con notevole anticipo rispetto all'inizio effettivo della stagione (sia essa quella invernale che quella su pista). I calendari dovrebbero, inoltre, prevedere, oltre alle date e le sedi di svolgimento, il dispositivo ed il programma gare di ogni singola manifestazione. Mediante il coordinamento con i Comitati Prov.li, inoltre, occorrerebbe allegare a tali calendari il calendario delle manifestazioni prov.li ed interprov.li prevedibilmente organizzate in sede locale (che dovrebbero avere sempre e comunque la dizione OPEN) con relativi dispositivi e programma gare. Il tutto consentirebbe la corretta programmazione della stagione agli addetti ai lavori.

- **ATTIVITA' PISTA E CROSS:** Programmazione di un Gran Prix di cross per tutte le categorie da Cadetti a Assoluti nel periodo Dicembre – Marzo e di uno per l'attività in pista nel periodo Aprile – Ottobre (inserendo anche eventuali manifestazioni e meeting dalla tradizione ormai consolidata)
- **RETE DI COLLEGAMENTO – SOCIAL NETWORK:** Istituire, diffondere e implementare continuamente una mailing list che consenta di poter comunicare rapidamente a tutti gli addetti ai lavori (Società, Dirigenti, tecnici, atleti) ogni attività sia essa istituzionale che di ogni singolo aderente, soprattutto in relazione ad iniziative relative a gare ed eventi formativi (ma non solo). Tale iniziativa potrebbe avere una estensione a livello di federazione centrale (regionale) mediante l'utilizzo di social network (facebook – twitter – altro).
- **INTENSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' AGONISTICA:** Inserimento in TUTTE le manifestazioni istituzionali di categoria anche gare per altre categorie (le manifestazioni sarebbero più corpose e partecipate e si darebbe più possibilità agli atleti di gareggiare). Esempio: ai campionati individuali cadetti inserire (a rotazione) una gara di Vx + 1 di mezzofondo + 1 di salti ecc aperta a tutte le altre categorie.
- **ATTIVITA' INDOOR:** Organizzazione di manifestazioni regionali (con l'assegnazione di titoli regionali invernali assoluti e di categoria) su distanza "indoor" durante l'inverno al fine di dare la possibilità agli atleti che intendono partecipare all'attività invernale di testarsi e, eventualmente, (vedi il punto seguente) di poter conseguire il minimo. In questa ottica sarebbe possibile sfruttare anche, ma non solo, le occasioni istituzionali rappresentate dal campionato Invernale di lanci inserendo alcune gare riservate a tutte le categorie.
- **MINIMI INDOOR:** Rappresentare con fermezza presso la Fidal Nazionale le difficoltà di società ed atleti isolani nell'affrontare le gravose trasferte invernali per ottenere i minimi indoor. Conseguentemente richiedere **fin dalla stagione indoor 2013** la possibilità per la Sicilia e la Sardegna di ottenere i minimi in gare invernali effettuate all'aperto **SU DISTANZE INDOOR** (ovviamente con l'ausilio del controllo anemometrico e del cronometraggio elettrico).

- **ISCRIZIONI ON - LINE & UTILIZZO SISTEMA SIGMA:** E' tempo di uscire dalla preistoria tecnologica del fax e della telefonata ed avviare una evoluzione che, in altre regioni, è già storia. Senza contare che con tale sistema si eviterebbe quella disdicevole ed inveterata abitudine di molte società di inviare le iscrizioni con ritardi ingiustificabili e che si potrebbero conoscere i risultati praticamente in tempo reale e non con i tempi biblici della pubblicazione (dopo settimane se non mesi) sul sito istituzionale.

IMPIANTISTICA

- **OMOLOGAZIONE CAMPI:** Se si vuole incrementare l'attività di gara occorre poter contare su campi nuovi e funzionali o, quantomeno, su campi regolarmente omologati. La federazione deve farsi carico **(anche finanziariamente se necessario)** di omologare quei campi, che pur avendone i requisiti (vedi Misterbianco, Messina, Mazzarino, ecc.), non vengono omologati per problemi di inerzia dei Comuni e, a volte, per mancanza di fondi da parte degli stessi Enti. Verificare anche la possibilità di omologazioni parziali per quei campi, che completi di pista e pedane, a causa della mancanza di attrezzature, non sono omologati. L'omologazione parziale e l'utilizzo di "Self-crono e dello staff organizzativo per le gare renderebbe possibile l'organizzazione di un maggior numero di gare per l'ottenimento di prestazioni valide a tutti gli effetti.
- **STRUTTURE INDOOR:** E' necessario porsi anche obiettivi ambiziosi ancor quando di realizzazione difficoltosa. Con l'ausilio di sponsor istituzionali o anche partnership con aziende del settore, progettare la copertura di alcuni pistini ove concentrare una buona dose di attività invernale (con l'ovvia ricaduta per le società di poter realizzare i minimi per le gare indoor senza spese folli di viaggio) non è poi così utopistico. Ad esempio il pistino di riscaldamento esistente presso il Campo "T. Pregadio" di Enna o il pistino esistente a Valguarnera (per parlare di realtà a me più vicine) potrebbero essere coperti con strutture leggere e rimovibili i cui costi sarebbero sicuramente meno gravosi di quanto si possa pensare.
- **PISTA INDOOR:** Ricercare le giuste sinergie per la realizzazione di un impianto indoor da ubicare nel centro Sicilia (area industriale del Dittaino, a 500 mt dal relativo svincolo autostradale posto al Km. 137 della PA - CT). Coinvolgimento della Federazione centrale (per la fornitura della pista che potrebbe essere anche una di quelle dismesse in altri siti), del Consorzio A.S.I. del Dittaino (per l'individuazione di un capannone ove ubicare la pista), della

Provincia Regionale di Enna e dei Comuni dell'area (che potrebbero intervenire economicamente per la gestione ed a cui, in cambio, si potrebbe concedere spazi pubblicitari per la promozione di siti turistici locali), oltre che delle aziende dell'area e dell'Università Kore di Enna.

RILANCIO ATTIVITA' TECNICA E PROMOZIONE DEL TALENTO

- ***CENTRO REGIONALE DI PROGRESSO TECNICO:*** Istituzione di un Centro Federale Regionale di specializzazione dove far convergere i migliori talenti siciliani (a partire dai cadetti e fino alla categoria Junior) che, a cadenze prestabilite, possano fruire della consulenza di qualificati tecnici di settore (appositamente convocati) che, insieme ai tecnici personali, provvedano a razionalizzare la loro preparazione. Compatibilmente con le risorse disponibili (per le quali occorrerebbe anche la compartecipazione e l'apporto degli Enti Locali sede del Centro), occorrerebbe incentivare tecnici e atleti con la fornitura di materiale tecnico e didattico (DVD, brochure, libri e dispense – attrezzature tecniche quali aste, giavellotti, ergopower, ergojump - abbigliamento tecnico quali tute e t-shirt con il logo del Centro).
- ***CENTRI REGIONALI DI AFFINAMENTO SPECIALISTICO:*** Istituzione di Centri Federali Regionali per singole specialità e/o gruppi di specialità che, seguendo lo schema indicato per il Centro Federale Regionale, assicurino ospitalità (con l'ausilio dei comuni, di aziende sponsor e degli enti del comprensorio ove questi saranno ubicati), strutture adeguate e tecnici di provata esperienza che fungano da punto di riferimento per tecnici ed atleti i quali possano “fare gruppo” e trovare stimoli per progredire nelle specialità in questione.
- ***RADUNI:*** Istituzionalizzazione di tre raduni annuali (gennaio – aprile - settembre) presso i centri regionali di progresso tecnico da finanziare con la compartecipazione delle società di appartenenza (se l'attività è mirata effettivamente alla crescita tecnica dell'atleta e del suo tecnico accollarsi una parte della spesa fa parte dell'attività istituzionale della stessa società) e delle famiglie degli atleti (rendendo possibile che i raduni diventino anche motivo di svago e crescita culturale mediante escursioni a parchi gioco e siti turistici), oltre che di Enti Locali e aziende sponsor.

- **RAPPRESENTATIVE:** Organizzare e/o partecipare a incontri per rappresentative regionali (da cadetti a Junior) anche per singoli gruppi di specialità valutando anche l'opportunità di una compartecipazione alle spese da parte delle società degli atleti convocati (o di sponsor occasionali). In questa ottica si ritiene fondamentale valutare attentamente la possibilità di partecipare anche all'attività promozionale indoor (Criterium cadetti – Promoindoor) per dare la possibilità anche durante l'inverno ad atleti non mezzofondisti di puntare su un obiettivo invernale che dia loro la possibilità di allenarsi con più impegno nel corso della stagione invernale.

- **C.D.S. GIOVANILI:** Riforma dei Campionati di Società Ragazzi e Cadetti. L'attuale struttura è fin troppo simile a quella dei campionati delle categorie superiori (che, per inciso, andrebbero anch'essi profondamente riformati). Ciò acuisce la tendenza a specializzare precocemente gli atleti che, invece, a quest'età dovrebbero poter maturare esperienze quanto più diversificate, perlomeno nell'ambito di gruppi di specialità se non in gruppi differenti. Una ipotesi potrebbe essere quella di istituire una sorta di gran prix formato da manifestazioni valide per il campionato di società dove gli atleti dovrebbero partecipare ed acquisire punteggio in almeno tre distinte specialità in due diversi gruppi tra quelli di velocità, ostacoli, salti, lanci, mezzofondo e/o marcia (es. 80 – 300 – lungo oppure 1000 – 2000 – 80). Le società dovrebbero acquisire punteggi con un minimo di due atleti fino ad un massimo di 6 - 8 atleti diversi. Tale classifica verrebbe “autocertificata” a fine stagione e il titolo potrebbe essere assegnato o nell'ambito di una manifestazione finale secca dove tutti ripartono da zero o che abbia valenza di finale del gran prix con obbligo di partecipazione e punteggi raddoppiati.

- **SPECIALITA' DEPRESSE:** Ridare vigore a quelle specialità che per motivi diversi soffrono di crisi di vocazione sia tra gli atleti che, spesso, tra i tecnici (Asta – Ostacoli – Alto – Marcia) con iniziative mirate quali: convegni – raduni di specialità – corsi specifici per tecnici – fornitura di materiale – organizzazione di gare con premi rappresentati da buoni per l'acquisto di attrezzature specifiche per quella specialità.

FORMAZIONE E DIFFUSIONE DELLE COMPETENZE

- **DIVULGAZIONE:** Organizzazione di una serie di convegni, incontri e dibattiti con i tecnici isolani più esperti che, avendo maturato esperienze di alto livello con atleti di caratura internazionale, possano divulgarle ai tecnici più giovani. Tale iniziativa, eventualmente in

collaborazione con le facoltà di Scienze Motorie Isolane, la Scuola dello Sport Regionale, CONI e Federazioni diverse, potrebbe essere aperta agli studenti di Scienze motorie siciliani al fine, inoltre, di promuovere l'atletica nell'ambito di una potenziale schiera di nuovi tecnici di atletica. Tali iniziative, che dovrebbero diventare momenti istituzionali, potrebbero essere tenuti in varie sedi sul territorio anche con l'apporto di sponsor ed EE. LL.. (vedi esperienze Valguarnera – Catania – Palermo 2012)

- **TECNICI DI RIFERIMENTO:** Costituire un gruppo di tecnici di riferimento formato da “consulenti” di specialità che in occasione di raduni, conferenze, rappresentative (ma anche qualora qualche giovane tecnico necessiti di qualche consiglio) possano costituire punto d'appoggio per federazione e società sportive
- **RIUNIONI TECNICHE DI SETTORE:** Avviare una concertazione ampia e costante dell'attività tecnica per ogni area collegando e mettendo a frutto le esperienze personali per farle diventare patrimonio comune e per rendere più omogenee le strategie di allenamento pur nella specificità di ciascun ambito operativo.
- **CORSI:** Avviare l'organizzazione di corsi per istruttore del settore giovanile in ciascuna provincia siciliana e incentivare i tecnici più attivi e validi mediante l'iscrizione ai successivi corsi nazionali di allenatore o la partecipazione gratuita a eventi di formazione

GESTIONE

- **TRASPARENZA AMMINISTRATIVA:** Coinvolgere tutto il movimento nell'attività del Comitato Regionale è di primaria importanza. In tale ottica è necessaria la diffusione di tutta l'attività promossa ed espletata dal Comitato Regionale a cominciare dalla pubblicazione **integrale** di tutte le deliberazioni da questo esitate oltre che dei bilanci preventivi e consuntivi.
- **SITO INTERNET ISTITUZIONALE:** Potenziamento della divulgazione effettuata attraverso il sito internet istituzionale della Fidal Regionale non limitandosi ai comunicati delle gare ed ai relativi risultati, ma inserendo ampi e costanti contenuti informativi e didattici eventualmente istituendo un gruppo di lavoro che possa ricercare e selezionare quelli più interessanti disponibili in rete previa selezione e valutazione da parte di un pool di tecnici esperti appositamente istituito.

- **SPAZI PUBBLICITARI:** Vendita di spazi pubblicitari al fine di incrementare gli introiti della federazione per la gestione dell'attività del Comitato Regionale. Gli spazi principali da offrire alle aziende potrebbero essere quelli del sito istituzionale e, soprattutto quelli relativi ai campi di gara ove si svolgono le manifestazioni

- **SPONSOR ISTITUZIONALE DEL COMITATO REGIONALE:** Occorre ricercare uno sponsor ISTITUZIONALE che col suo contributo economico consenta oltre all'organizzazione delle manifestazioni istituzionali anche raduni, premiazioni di fine anno (in uno agli amatori) ecc. in cambio della copertura preponderante degli spazi pubblicitari.

- **STAFF SANITARIO REGIONALE:** Creazione di uno o più staff sanitari formati da medici, fisioterapisti, chinesologi, ecc. che sia di riferimento per gli atleti isolani e le loro società. In tal senso occorrerebbe innanzi tutto avviare forme di collaborazione ed apposite convenzioni con la F.M.S.I. e ordini e collegi disponibili a collaborare.

- **ATLETICA PULITA:** Avviare una campagna di sensibilizzazione, anche attraverso internet, le mail sociali, i social network, ecc. (quindi a costo praticamente zero) per una atletica moralmente ed eticamente pulita. Il nostro sport deve essere ripulito sia dal doping inteso in senso stretto che da quello gestionale. Non occorre l'aiuto di integratori più o meno potenti, di stregoni che migliorano la prestazione, di atleti stranieri che bruciano le nostre poche risorse senza lasciar traccia del loro passaggio a discapito dei nostri pochi giovani atleti, ecc.. Lavoro e sudore per ottenere il meglio di sé: questo è il risultato massimo che ogni atleta giovane o meno deve perseguire e non la vittoria, il record, la serie A, costi quel che costi.

Dr. Carmelo GIARRIZZO
Tecnico ASD PRO SPORT '85
mail: prosport85@tiscali.it